

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

| | |
|--------------------|---|
| N. 10 del Reg. | OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE CONCESSIONI IN USO DI LOCALI COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI PER SEDI O PER LO SVOLGIMENTO NELLA PROPRIA ATTIVITA'. |
| Data 30 marzo 2006 | |

L'anno duemila sei il giorno trenta del mese di marzo alle ore 17.25, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | | Presenti | Assenti |
|-----------------------|-------------|----------|---------|-------------|--|----------|---------|
| 1) ALBERTI | Giuseppe | si | | | | | |
| 2) BELLO | Vincenzo | si | | | | | |
| 3) ALLIBERO | Inso Vincio | | si | | | | |
| 4) BONADUCE | Domenico | si | | | | | |
| 5) LASCO | Giuseppe | si | | | | | |
| 6) FRUGUOLIETTI REALE | Nicola | si | | | | | |
| 7) MONTONE | Rocantonio | si | | | | | |
| 8) FORTUNATO | Domenico | | si | | | | |
| 9) PIZZO | Mario | si | | | | | |
| 10) PRIORI | Giuseppe | si | | | | | |
| 11) STELLA | Antonio | si | | | | | |
| 12) FRUGUOLIETTI | Vincenzo | si | | | | | |
| 13) PISANI | Francesco | si | | | | | |
| 14) DE BLASIS | Giovanni | si | | | | | |
| 15) MARSIGLIANTERE | Francesco | si | | | | | |
| 16) MINNI | Damiano | si | | | | | |
| 17) SEPE | Giovanni | si | | | | | |

| | |
|--------------|----|
| Assegnati n. | 17 |
| In carica n. | 17 |

| | |
|-------------|----|
| Presenti n. | 15 |
| Assenti n. | 02 |

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale assume la presidenza il Signor **Ing. GIUSEPPE ALBERTI** nella sua qualità di **SINDACO** - Assiste il Segretario **D.R.V. VINCENZO PIROCELLI** - Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori: _____

La seduta è " PUBBLICA " - - - -

IL CONSIGLIO COMUNALE

- *PREMESSO che l'Amministrazione Comunale, nel rispetto dell'articolo 71, commi 2 e 3 dello Statuto Comunale e delle disposizioni di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, intende sostenere concretamente l'attività dei cittadini, tra loro associati, rivolta a promuovere iniziative riconosciute utili per lo sviluppo della persona e per la crescita della convivenza civile;*
- *CONSIDERATO che dal mondo dell'associazionismo, costituito dalle numerose entità presenti su questo territorio, giungono pressanti istanze tendenti ad ottenere la concessione in uso di locali di proprietà comunale ove ubicare le loro sedi e/o svolgere le rispettive attività;*
- *CHE, al fine di soddisfare dette istanze, questa Amministrazione intende preventivamente dotarsi di apposita regolamentazione;*
- *VISTO lo schema di regolamento disciplinante la materia, quale predisposto dagli uffici, formato da n. 10 articoli, e ritenuto rispondente alle necessità del caso;*
- *VISTI i pareri circa la regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta;*
- *Con voti unanimi e palesi,*

DELIBERA

1. *Di approvare, siccome approva, il REGOLAMENTO PER LE CONCESSIONI IN USO DI LOCALI COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI PER SEDI O PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA', formato da n. 10 articoli, nel testo che si unisce alla presente sotto la voce ALLEGATO " A ".*

V I S T O

Ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/8/2000, n. 267 si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to

V I S T O

Ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 18/8/2000, n. 267 si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

f.to

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

Ing. GIUSEPPE ALBERTI -

f.to

Dr. VINCENZO PETROCELLI -

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18/8/2000, n. 267,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, senza reclami.
- È stata trasmessa, con lettera n., in data, al Co.Re.Co. a richiesta dei signori consiglieri, per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate (Art. 127, comma 1);
- È stata trasmessa, con lettera n., in data, al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (Art. 127, comma 3);

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza comunale, li

f.to

Dr. VINCENZO PETROCELLI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li,

Visto: IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

Spazio riservato all'Organo di Controllo

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17/09/2005
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
 - dell'atto;
 - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;
 senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
- avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, comma 1).

li, 27/09/2005

Il Segretario Comunale

COMUNE DI VIGGIANO
PROV. DI POTENZA



Il Segretario
Dr. Vincenzo
Petrocelli

REGOLAMENTO PER LE CONCESSIONI IN USO DI LOCALI COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI PER SEDI O PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA'.

Art. 1

1. *L'Amministrazione Comunale, nel rispetto dell'articolo 71, commi 2 e 3 dello Statuto Comunale e delle disposizioni di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, intende sostenere concretamente l'attività dei cittadini, tra loro associati, rivolta a promuovere iniziative riconosciute utili per lo sviluppo della persona e per la crescita della convivenza civile.*
2. *Tutte le associazioni a carattere sociale, culturale, scientifico, educativo, sportivo, turistico, del tempo libero, di protezione ambientale e di salvaguardia del patrimonio storico, culturale e artistico esistenti sul territorio comunale ed iscritte all'albo comunale delle Associazioni, possono usufruire di sedi o di locali comunali per lo svolgimento della propria attività.*
3. *Le associazioni interessate alle assegnazioni devono svolgere la propria attività, almeno in prevalenza ed in modo non occasionale, nel territorio del Comune.*

Art. 2

1. *Al fine dell'assegnazione dei locali deve essere valutato in ordine d'importanza:*
 - a) *Numero e qualità delle attività svolte;*
 - b) *Numero e qualità delle attività programmate;*
 - c) *Capacità economica;*
 - d) *Capacità organizzativa;*
 - e) *Numero degli aderenti;*
 - f) *Capacità di aggregazione;*
 - g) *Eventuali contributi concessi.*
2. *Hanno la precedenza nell'assegnazione le associazioni che, nell'ordine e fermi restando i requisiti essenziali di cui all'articolo 1:*
 - a) *Operano nel campo sociale;*
 - b) *Non dispongono di alcun locale;*
 - c) *Dispongono di locali non idonei allo svolgimento delle proprie attività.*
3. *A parità di condizioni, il locale è assegnato all'associazione che assicuri un maggiore investimento per interventi di manutenzione o valorizzazione del bene.*
4. *Ai fini della constatazione dello stato dei locali di cui al punto c) del comma 2, un tecnico interno all'Amministrazione può verificare lo stato medesimo.*

Art. 3

1. *Le associazioni interessate possono presentare domanda di assegnazione, in carta semplice, indirizzata al Sindaco, con indicato l'attuale recapito dell'associazione stessa.*
2. *La domanda deve inoltre contenere:*

- a) *Dichiarazione circa l'uso e la destinazione dei locali;*

- b) Statuto e atto costitutivo;
- c) Elenco aggiornato dei soci;
- d) Rendiconto economico delle entrate e delle spese effettuate nell'anno finanziario precedente;
- e) Relazione illustrativa delle attività svolte l'anno precedente;
- f) Relazione illustrativa del programma attuale adottato dagli organi statutari;
- g) Dichiarazione da cui risulti se l'associazione abbia o meno a disposizione dei locali e, eventualmente, in quale stato essi si trovino;
- h) Dichiarazione di presa visione e di accettazione delle disposizioni del presente regolamento;
- i) Dichiarazione circa eventuali contributi ricevuti;
- j) Eventuale iscrizione all'albo regionale del volontariato;
- k) Iscrizione all'albo comunale del volontariato.

N.B. La documentazione sopra elencata potrà essere acquisita d'ufficio se già prodotta dalle Associazioni per altre richieste.

Art. 4

1. *L'assegnazione dei locali è disposta dal responsabile del servizio Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali con apposita determinazione che quantificherà il corrispettivo. Tale importo costituirà contestualmente un contributo in natura a sostegno delle attività dell'Associazione assegnataria.*
2. *Presso il suddetto servizio è tenuto un registro annuale dei locali destinati a sedi di associazioni, con indicato il soggetto assegnatario e le eventuali disponibilità. Tale registro viene aggiornato in relazione ai locali di nuova costruzione, o che si rendano via via liberi, nonché in base alle assegnazioni eseguite.*

Art. 5

1. *I locali dell'Amministrazione comunale non idonei, ovvero non suscettibili di uso amministrativo, concreto ed attuale e che non siano inseriti in programmi di dismissione, vengono concessi alle singole associazioni sotto forma di concessione in uso. Il Comune ha la possibilità di far cessare in qualsiasi momento il godimento del locale per ragioni di pubblico interesse.*
2. *E' fatto divieto all'associazione assegnataria dei locali di cedere gli stessi anche in parte a terzi. Nel caso l'Amministrazione comunale accerti tale evenienza, l'associazione stessa decadrà immediatamente dal godimento.*
3. *La consegna dei locali, da effettuarsi con apposito verbale redatto dall'ufficio tecnico, è subordinata alla stipula del contratto di concessione in uso.*

Art. 6

1. *L'Amministrazione comunale verifica annualmente lo stato delle assegnazioni. A tale scopo, le associazioni concessionarie sono tenute a inviare al Comune, entro il mese di marzo di ciascun anno:*
 - a) *Dichiarazione aggiornata del numero dei soci;*
 - b) *Rendiconto approvato e bilancio preventivo;*
 - c) *Relazione dettagliata sulle attività svolte e su quelle programmate;*
 - d) *Eventuali variazioni dello Statuto formalmente adottate.*

2. *L'Amministrazione può inoltre effettuare o far effettuare da personale comunale indagini periodiche presso le associazioni assegnatarie onde verificare lo stato degli immobili o la rispondenza in quanto affermato nelle dichiarazioni presentate.*

Art. 7

1. *La revoca delle assegnazione è disposta dal responsabile del servizio qualora l'associazione assegnataria:*
 - a) *Venga sciolta;*
 - b) *Non eserciti alcuna attività per almeno un anno;*
 - c) *In caso di cessione dei locali, anche in parte, a terzi;*
 - d) *Nel caso in cui i locali stessi vengano usati per scopi diversi da quelli propri dell'assegnazione;*
 - e) *Qualora i locali in uso siano palesemente danneggiati e non abbia provveduto al ripristino degli stessi.*

Art. 8

1. Tutte le spese relative ai consumi di energia, all'installazione dei contatori e allaccio delle forniture, nonché tutte le spese di pulizia dei locali e di manutenzione ordinaria, nonché gli oneri di qualsiasi natura gravanti sull'immobile, sono a completo ed esclusivo carico delle associazioni concessionarie.

Art. 9

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge ed i regolamenti che disciplinano l'attività dell'Amministrazione Comunale.

Art. 10

I partiti politici sono esclusi dai benefici previsti dal presente regolamento.